



**Ai Genitori  
Ai Docenti  
Ai Collaboratori Scolastici  
All'Albo/SITO**

Prot. n.4743/2019

Zagarolo, 16 Settembre 2019

**Oggetto: disposizione per il rispetto delle norme di sicurezza in classe e a scuola.**

Si trasmettono le seguenti disposizioni che il personale è tenuto ad osservare, al fine di diffondere la cultura della sicurezza e di rendere la scuola un ambiente di vita e di lavoro sicuro, per il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

### **DIVIETO DI INTRODUZIONE GIOCHI E MATERIALE NON A NORMA A SCUOLA**

La scuola è l'habitat nel quale favorire l'esperienza dell'aggregazione, è necessario che i bambini e i ragazzi, imparino a stare con gli altri condividendo regole. Si ritiene importante, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, la condivisione da parte della famiglia, della proposta educativa della scuola in un rapporto di reciproca fiducia. Questa proposta si concretizza ancora di più nei momenti comuni come le assemblee di intersezione, interclasse e classe, all'interno delle quali avviene lo scambio di idee e la condivisione necessarie al benessere degli alunni. Le famiglie che scelgono di partecipare alla vita scolastica accettano la corresponsabilità educativa che scaturisce dall'incontro, dalla collaborazione e dalla cooperazione, componenti fondamentali a cui far riferimento per costruire insieme il percorso di crescita ed il progetto educativo dei bambini. E' necessario, dunque, ricordare alcune regole di vita scolastica:

### **Ai Genitori**

E' da evitare che i bambini portino a scuola giochi da casa, fatta eccezione per i bambini di tre anni (ed) esclusivamente per il periodo dell'inserimento e **solo** se ritenuti dal docente non pericolosi e **conformi alle norme CEE (è assolutamente da evitare l'introduzione di piccoli oggetti come spilli, bottoni, palline, biglie, ingranaggi di macchinine, piccoli frammenti lego)** . E' importante che il bambino impari a distinguere progressivamente l'ambiente domestico da quello Scolastico dove la regola principale è il vivere collettivo.

La separazione dovrà avvenire in modo graduale e sereno grazie alla mediazione dei docenti. Sarà cura dei genitori controllare che i bambini non portino a scuola eventuali **oggetti facilmente ingeribili o piccoli giochi** non adatti a bambini, o cibi pericolosi come caramelle e confetti.

### **Ai Docenti**

Il docente avrà la responsabilità di organizzare lo spazio occupandosi di curare la disposizione dei tavoli, degli arredi e delle suppellettili a norma, affinché siano organizzati in modo agevole per la vita scolastica ed in sicurezza. Andrà valorizzato **il riordino dell'aula** come **momento di crescita formativa** e di rispetto degli altri. Il materiale andrà riposto in modo da non ingombrare gli spazi comuni, andranno evitati cumuli di carte in uno stesso punto (risme di fogli, Scottex, carta igienica) **per motivi di sicurezza**. I materiali scolastici da richiedere ai genitori dovranno limitarsi all'essenziale: quaderni, colori. **Viene fatto divieto di richiedere altro che non sia stato concordato.**

Si ricorda che la scuola, in collaborazione con la famiglia, svolge un ruolo educativo fondamentale poiché fornisce al bambino le occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie capacità e risorse nonché le regole principali per vivere la scuola come un luogo di apprendimento sicuro, fin dalla più tenera età. Si ribadisce, pertanto, che sarà vietato introdurre a scuola giocattoli o oggetti ritenuti pericolosi, che agli allievi andrà consentito l'uso dei soli giochi a norma CEE, già presenti nelle aule, in quanto materiale didattico, i docenti saranno tenuti a raccogliere tutti quegli oggetti estranei ad una didattica di apprendimento predisposta in sicurezza. Andranno eliminati tutti quei giocattoli non acquistati dalla scuola e non dovrà essere concesso ai genitori di portare e lasciare giocattoli a scuola.

### **Ai Docenti e ai Collaboratori Scolastici**

Sarà obbligo tenere lontano dalla portata di tutte le allieve e gli allievi sostanze e prodotti pericolosi/velenosi/infiammabili/irritanti/tossici, garantendone l'inaccessibilità agli alunni. Il divieto di conservazione ed uso è tassativo quando sono reperibili in commercio prodotti con analoghe funzioni ma senza elementi di pericolosità (ad esempio i colori ad acqua in luogo di quelli richiedenti solventi).

Non saranno consentite attività in classe che contemplino l'uso da parte delle alunne e degli alunni di prodotti o materiali il cui uso possa essere considerato fonte di pericolo, si ricorda che l'obbligo di vigilanza da parte degli operatori scolastici (docenti e collaboratori) è commisurata all'età, tuttavia, è sempre bene prevedere l'eventuale rischio connesso ad

attività da fare in classe e spazi chiusi, evitando sia un uso non consapevole di materiali da parte degli alunni anche di quelli più grandi, come gli alunni della scuola secondaria di I grado, sia evitando di proporre attività che comportino movimenti repentini o corse all'interno dell'aula e di tutti i locali scolastici.

Non dovranno essere richiesti materiali le cui etichette avvertono di "tenere lontano dalla portata dei bambini" (si vedano, per esempio, alcuni tipi di bianchetto, che sono in ogni caso da evitare se allo stato liquido). Naturalmente sarà anche da raccomandare agli alunni ed ai loro genitori di non portare a scuola tali prodotti, mentre se sono del tutto indispensabili ai docenti andranno custoditi lontano dalla portata dei alunni.

Non sarà consentito l'uso di tutti i prodotti Spray, come bombolette, se non a norma, Sarà da evitare qualunque nebulizzazione di prodotti, specie di pulizia, in locali dove siano presenti gli alunni o altro personale.

E' obbligo tenere al di fuori dalla portata dei minori tutti i detersivi, i prodotti e gli attrezzi che possano risultare pericolosi per gli alunni degli stessi (per es. forbici, puntine, spago, buste, ecc.). Armadietti e sgabuzzini destinati ai prodotti di servizio o di pulizia, dovranno essere tenuti sotto chiave.

**Certa dello spirito di collaborazione si ricorda che la scuola deve favorire l'aggregazione attraverso il gioco collettivo inteso come momento corale, condivisione di regole, responsabilizzazione, esplorazione delle emozioni e divertimento e sempre nel rispetto delle norme sulla sicurezza e degli obblighi di vigilanza da parte di tutti gli operatori scolastici.**

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rosa Moriello

